

Designati i tre progetti vincitori dell'edizione 2007 di Start cup, il concorso che premia le idee innovative, rappresenteranno l'Università di Udine alle finali nazionali.

## Idee con i fiocchi

Sono e-Laser, Smith&Wesson e Heat4You i tre progetti vincitori di Start Cup Udine 2007, la business plan competition tra idee imprenditoriali innovative promossa dall'Università di Udine e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone.

Ad aggiudicarsi il primo posto e il premio di 15mila euro è stato e-Laser, che utilizza le tecnologie innovative di telerilevamento per la caratterizzazione degli ecosistemi forestali e ambientali; il secondo posto è stato invece assegnato, insieme a 10mila euro, a Smith&Wesson che ha realizzato un sistema in grado di effettuare, sui veicoli, registrazioni audio, video e telemetriche in forma digitale mentre Heat4You, che propone un sistema di ottimizzazione nella produzione e nella distribuzione di energia termica in un piano di cottura, si è classificato al terzo posto e ha conquistato il premio di 5mila euro.

I tre progetti accederanno di diritto alla finale nazionale di Pui-Premio Nazionale Innovazione, in programma il 4 dicembre a Napoli.

Ad ospitare la serata conclusiva della quinta edizione di Start Cup, moderata dal giornalista di "Nova-Il Sole 24Ore" Luca De Biase, è stata l'Azienda Agraria Universitaria "A. Servadei" di Udine che, per l'occasione, ha attivato, per la prima volta in regione, un innovativo impianto a biomasse che ha riscaldato la sala utilizzando il pellet vegetale.

La finale ha permesso, inoltre, all'organizzazione del premio di presentare i primi risultati del rendiconto dell'attività di Start Cup da 2003 ad oggi, che hanno evidenziato come i progetti iscritti hanno raggiunto quota 503, con 1.526 persone in gara e 275 business plan consegnati. I vincitori locali sono stati 15 e, di questi, quattro sono saliti sul podio in occasione delle finali del Pui, permettendo all'Università di Udine, con tre primi posti e un terzo po-

sto, di confermare la propria leadership, in Italia, in materia di innovazione.

L'indice di successo a livello nazionale, infatti,



espresso dal rapporto tra la somma dei premi conseguiti a livello di Start Cup Udine dai progetti vincitori a livello italiano e il contributo annuale sostenuto dalla competizione locale per la partecipazione a Pui,



raggiunge il 462,5 per cento.

Il rendiconto dell'attività di Start Cup rivela che l'ateneo udinese è innovatore anche sotto questo profilo



Nella foto in alto, Manuela Croatto e Andrea Tabaroni. Al centro il rettore, Furio Honsel. Sotto un momento della serata condotta dal giornalista Luca De Biase.

considerando che per primo, in tutta Italia, ha sottoposto ad una valutazione complessiva il lavoro svolto. L'obiettivo è stato quello di misurare, infatti, la reale capacità di Start Cup di promuovere la cultura dell'innovazione e di avviare un processo capace di portare nuove idee e nuove imprese al mondo economico.

"Per quanto concerne il rendiconto dell'attività di Start Cup - ha precisato il direttore del premio, Andrea Tabaroni - ci è sembrato opportuno, dopo cinque anni, fare il punto su quanto realizzato. La valu-

tazione complessiva del lavoro che abbiamo svolto ha fatto emergere, infatti, che Start Cup ha aumentato la sensibilità del territorio verso i temi dell'innovazione

e dell'imprenditorialità, ha valorizzato le idee imprenditoriali sostenibili e ha finanziato i progetti vincitori. Non solo, la competizione ha dato visibilità e promozione ai progetti finalisti grazie alla costante presenza sui media e ha affiancato i partecipanti nella stesura del business plan contribuendo a formare aspiranti imprenditori".

A premiare i tre progetti vincitori sono stati Carlo Faleschini, consigliere della Fondazione Crup, il rettore dell'Università degli Studi di Udine Furio Honsel e l'assessore alle risorse economiche e finanziarie Michela Del Piero.

"Start Cup è una tappa importantissima del lavoro di diffusione dell'innovazione dell'ateneo. È il risultato - ha detto Manuela Croatto, alla guida del gruppo organizzativo di Start cup Udine - dell'appassionato lavoro di molte persone che credono nell'utilità di quello fanno per contribuire alla costruzione della cultura dell'innovazione e regalare quindi ai giovani un'opportunità in più".

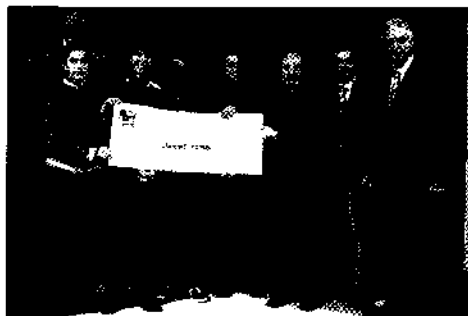
Soddisfazione è stata espressa anche da Michele Bottoni, responsabile comunicazione di Vodafone Italia per il Nord Est, ricordando che è proprio grazie all'Università di Udine che Vodafone è diventata partner strategico del Premio Nazionale per l'Innovazione.



### 1° classificato "e-Laser"

Il progetto riguarda l'utilizzo di tecnologie innovative di telerilevamento (laser scanning) per la caratterizzazione degli ecosistemi forestali e ambientali, la quantificazione delle biomasse arboree, il monitoraggio della biodiversità, al fine della gestione sostenibile delle risorse forestali e ambientali. Si basa su un database geografico tridimensionale di altissima precisione metrica denominato DBFP (Data Base for Forest Planning) che permette la ricostruzione 3D delle foreste e dei singoli alberi.

Componenti: Andrea Bariotti (Capo gruppo); Fabio Crossella; Elena Abramo; Alberto Beinat; Francesco Sepic; Domenico Visinhti. Angelo: dott. Fabrizio Pigantaro, dottore commercialista



### 2° classificato - "Smith & Wesson"

Il gruppo propone un sistema in grado di effettuare su veicoli (auto, camion, camion, ecc.) registrazioni audio, video e telemetriche (GPS e velocità) in forma digitale e di archivarle, in modo non alterabile e non ripudiabile, mediante l'applicazione di un sistema di micro-telemetria e una unità centrale. Il sistema può trovare applicazioni in campo assicurativo, per proteggere il veicolo e il suo contenuto e per scoraggiare comportamenti pericolosi (sia guida pericolosa, sia atti vandalici, ecc.).

Componenti: Pier Luca Montessoro (Capo gruppo); Davide Pierattini; Roberto Rinaldo; Riccardo Bernardini; Rosano Lombardo; Giacomo Battiston; Valeria Collini. Angelo: Damiano Ghini, imprenditore



### 3° classificato - "Gruppo Heat4You"

Sistema di ottimizzazione nella produzione e nella distribuzione di energia termica in un piano di cottura che permette di produrre il calore e di destinarlo a quelli che nelle applicazioni tradizionali rappresentano i cosiddetti "fornelli".

Componenti: Andrea Perin (Capo gruppo); Onorio Saro; Giovanni Battista Zemella; Sonia Zerio; Daniele Cadet; Raul Pietrini. Angelo: dott. Paolo Ingraio, dottore commercialista.



### 1° classificato "e-Laser"

Il progetto riguarda l'utilizzo di tecnologie innovative di telerilevamento (laser scanning) per la caratterizzazione degli ecosistemi forestali e ambientali, la quantificazione delle biomasse arboree, il monitoraggio della biodiversità, al fine della gestione sostenibile delle risorse forestali e ambientali. Si basa su un database geografico tridimensionale di altissima precisione metrica denominato DBFP (Data Base for Forest Planning) che permette la ricostruzione 3D delle foreste e dei singoli alberi.

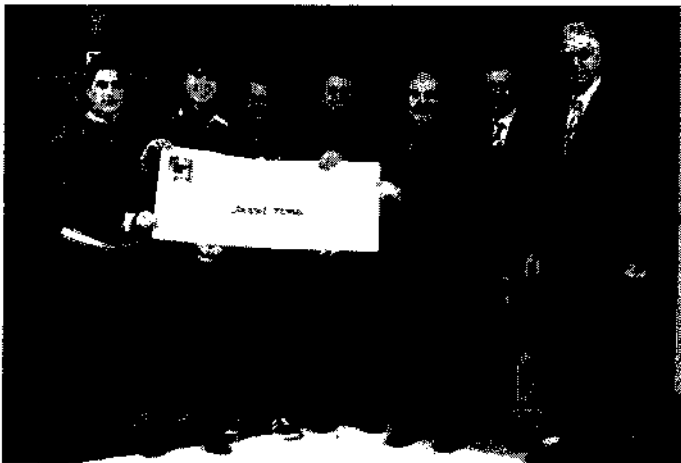
Componenti: Andrea Barilotti (Capo gruppo); Fabio Crosilla; Elena Abramo; Alberto Beinat; Francesco Sepic; Domenico Visintini. Angelo: dott. Fabrizio Pigantaro, dottore commercialista



### 3° classificato - "Gruppo Heat4You"

Sistema di ottimizzazione nella produzione e nella distribuzione di energia termica in un piano di cottura che permette di produrre il calore e di destinarlo a quelli che nelle applicazioni tradizionali rappresentano i cosiddetti "fornelli".

Componenti: Andrea Perin (Capo gruppo); Onorio Saro; Giovanni Battista Zemella; Sonia Zerio; Daniele Cadet; Raul Pietrni. Angelo: dott. Paolo Ingrao, dottore commercialista.



### 2° classificato - "Smith & Wesson"

Il gruppo propone un sistema in grado di effettuare su veicoli (auto, corriere, camion, ecc.) registrazioni audio, video e telemetriche (GPS e velocità) in forma digitale e di archivarle, in modo non alterabile e non ripudiabile, mediante l'applicazione di un sistema di micro-telecamere e una unità centrale. Il sistema può trovare applicazioni in campo assicurativo, per proteggere il veicolo e il suo contenuto e per scoraggiare comportamenti pericolosi (sia guida pericolosa, sia atti vandalici, ecc.).

Componenti: Pier Luca Montessoro (Capo gruppo); Davide Pierattoni; Roberto Rinaldo; Riccardo Bernardini; Rosario Lombardo; Giacomo Battiston; Valeria Collini. Angelo: Damiano Ghini, imprenditore